

Abd al-Ahad Zanolò (COREIS) a Vienna per *Conferenza degli Imam europei* *"L'Islam è mediazione e moderazione: radicali solo nell'aspirazione a Dio"*

Si svolge in questi giorni a Vienna, alla presenza delle più alte autorità istituzionali, la terza *Conferenza degli Imam europei e dei Consulenti religiosi*. Sono previsti circa 120 invitati da 40 Paesi europei, tra cui rappresentanti politici, guide religiose ed esponenti della società civile. Il convegno, organizzato dalla comunità islamica austriaca, è stato inaugurato ieri dal Presidente della Repubblica d'Austria Heinz Fischer, dal Ministro degli Esteri Michael Spindelegger e dal Sindaco di Vienna Michael Haupl. La conclusione dei lavori è prevista per domani, domenica 16 maggio, con una discussione plenaria e una dichiarazione finale.

Partecipa alla Conferenza il Rappresentante della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana per il Triveneto Yahya Abd al-Ahad Zanolò: "Il tema di quest'anno è dedicato all'Islam come *via mediana*, sulla base dell'insegnamento del Sacro Corano. La *via di mezzo* cui la Rivelazione invita i credenti coincide con la *via retta* equidistante dagli estremi, non con la mediocrità orizzontale o la freddezza nella fede. La vera centralità spirituale non si colloca infatti sullo stesso piano degli estremi, ma su un livello verticalmente e ontologicamente più elevato, costituendo non un mero compromesso tra opposti, quanto una sintesi qualitativa che eleva spiritualmente. Come *via di mezzo*, l'Islam consente ai credenti di realizzare in se stessi la centralità e l'unità, riconoscendole in sé e nella Creazione come segni di Dio".

Aggiunge l'Imam italiano della COREIS Abd al-Ahad Zanolò: "La centralità dell'Islam è anche *mediazione* tra Oriente e Occidente, sacralità e laicità, valori tradizionali e sfide del futuro: i musulmani sono chiamati a una funzione pontificale nella società europea contemporanea. L'Islam prescrive il riconoscimento delle religioni precedenti, Rivelazioni relative di Colui che Solo è Assoluto, e dunque i musulmani sono moderati proprio in quanto musulmani. La *moderazione* non deriva da una fede più blanda, ma al contrario dall'adesione integrale al Sacro Corano, all'esempio dell'Inviato di Dio Muhammad e agli insegnamenti di santi e maestri nel corso di 14 secoli. I veri credenti sono moderati verso le creature e radicali solo nell'aspirazione a Dio".

Numerosi i temi affrontati in questi tre giorni nell'ambito di vari workshop: la gioventù islamica in Europa, le vie per prevenire la violenza, le basi etiche dell'economia islamica, la difesa dell'ambiente come responsabilità verso la Creazione, l'istruzione religiosa degli Imam europei, il dialogo interreligioso e interculturale, le prospettive future dei musulmani europei. Significativi momenti di riflessione anche sulla concezione teologica dell'Islam come *via mediana*, sul ruolo delle donne musulmane nella società moderna, sul contributo dei musulmani all'Europa unita e alla costruzione di una società pluralistica.

Yunus Distefano

**Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana**

ufficio.stampa@coreis.it

Tel 333 6982421